



CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR

Si chiude in bellezza la stagione indoor del Team Rabino Sport Sherco Italia con il bel terzo posto conquistato da Luca Cotone nella prova di fine campionato.

Il lungo week end del campionato italiano Trial Indoor prende il via sabato pomeriggio con i piloti impegnati nelle qualifiche per l'accesso alla finale della quarta prova di campionato. Le sezioni tecniche e spettacolari realizzate da Andrea Mazzocchin all'interno del Polo Fieristico di Morbegno, selezionano il terzetto della finale escludendo di misura il portacolori del Team Rabino Sport che chiude la serata in quinta posizione.

Domenica il campionato italiano trial indoor giunge al suo epilogo e Luca Cotone è deciso a chiudere in bellezza una stagione che ha riservato a lui ed al Team Rabino Sport tante soddisfazioni ma anche qualche amarezza. Questa volta il muro delle qualifiche viene superato dalla Sherco dell'importatore italiano, Renato Chiaberto, e Luca si trova sotto i riflettori del Polo Fieristico a giocare la posizione sull'ultimo podio tricolore del 2014. La tensione è alta e basta veramente molto poco per incappare in un fiasco e anche se la concentrazione aiuta a recuperare i margini sono troppo ridotti per tentare l'attacco alla piazza d'onore e la sfida di Luca Cotone termina sul terzo gradino del podio.

Un ottimo risultato che porta Luca Cotone al quinto posto nella classifica generale del tricolore Indoor; una posizione su cui pesa l'assenza all'indoor di Vado Ligure, dovuta ad un infortunio che ha anche condizionato anche parte della stagione outdoor del pilota del Team Rabino Sport.

“Un bravo a Luca e Mauri, commenta Alex Mondo DS del Team Rabino Sport, che hanno lottato in entrambe le giornate di gara per risalire qualche posizione in classifica generale e portare i colori del Team Rabino Sport sul podio del campionato italiano trial indoor. Certo che con tutte le prove all'attivo il risultato finale avrebbe potuto essere diverso, ma l'Indoor è molto selettivo e basta un nulla per trovarsi esclusi dalla sfida per il podio. Nel complesso non possiamo lamentarci, abbiamo dimostrato di esserci e di saper competere con i primi; ora ci attendono alcuni mesi di lavoro per preparare l'organizzazione del prossimo anno e studiare le opportune strategie per essere sempre più protagonisti nella prossima stagione agonistica.”



Planet Trial JO MOTO